

Imprenditori si può diventare con “Professionalmente Parlando”

Pubblicato: Venerdì 13 Maggio 2016



Imprenditori si nasce o si diventa? La domanda non è falsamente retorica. Gli economisti (aziendalisti) elencano una serie di qualità tra le quali che contraddistinguono questa figura, tra le quali non possono mancare **curiosità** e **creatività**. «Un bravo imprenditore sa osservare quanto gli capita intorno» scrivono gli economisti **Federico Visconti** e **Guido Corbetta** nel libro “**Gli imprenditori**” (Egea). E per decifrare il contesto in cui si agisce occorrono **conoscenze** e **competenze**. «Imprenditori si può diventare – scrivono i due economisti – ma alcuni passaggi rimangono obbligati. Innanzitutto il fatto di impostare la questione in chiave formativa...la stragrande maggioranza (dei giovani) è però un libro bianco sul quale, a seconda di una serie di condizioni, sarà scritta o non scritta una storia di imprenditorialità. Alla larga quindi da slogan del tipo “Imprenditori si nasce!” oppure “imprenditori si deve diventare per logiche dinastiche”».

La fondazione “**La sorgente**” onlus e le **Acli provinciali** propongono “**Professionalmente parlando**”, ovvero un percorso di accompagnamento all’autoimprenditorialità per tutti coloro che desiderano rimettersi in gioco e rimodellare la propria figura ed impegno lavorativo. Non si richiede una specifica formazione o una preparazione particolare, ma solo la volontà di determinare il proprio futuro.

Il percorso di “**Professionalmente parlando**” è una strada segnata da tappe progressive, guidate da un principio di autoselezione dove ognuno sarà fautore e responsabile dello sviluppo delle proprie idee. Il **percorso si apre sabato 28 maggio** alle ore presso la **sede delle Acli di via Pozzi 3** con un **evento plenario**, dove sarà possibile iscriversi (il contributo è di **20 euro**), nel quale verranno illustrate tutte le tappe dell’iniziativa. Sul **sito** è già possibile effettuare la **pre-iscrizione**.

L’obiettivo dell’incontro plenario è delineare la filosofia generale del percorso, descrivendo i concetti chiave dell’iniziativa rifacendosi anche agli esempi della scorsa edizione. I tratti dell’iniziativa si basano **sull’incontro** (le opportunità nascono dall’incontro di fatti, persone, esperienze. Persone accomunate dalla stessa situazione, possono viverla con modalità diverse: aprirsi alla novità è più facile se non si è soli); la **condivisione** (il primo passo per entrare nel mondo del lavoro oggi. Creare la propria rete, permette di amplificare le opportunità di impiego/business); la **conoscenza** (apre il confronto, importantissimo per distruggere e ricostruire idee e pensieri ed è alla base delle scelte informate e consapevoli).

Le tre fasi che seguiranno introducono allo startup di impresa, all’essere startupper e infine al supporto agli startupper, fase riservata a tutti i corsisti che hanno completato il proprio percorso con una chiara e sostenibile idea di impresa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

